



Scuola dell'infanzia "Umberto I"

di Robecco sul Naviglio

PROGETTO DI INGLESE

PAROLE, STORIE, PERSONE

Approccio narrativo per l'insegnamento della
lingua inglese nella scuola dell'infanzia

WE LOVE STORYTELLING ...

Rivolto ai bambini di 4 e 5 anni

Il seguente progetto, si propone di far vivere ai bambini l'esperienza di entrare in confidenza con la lingua straniera, grazie alla proposta di attività ludiche divertenti.

L'apprendimento delle lingue straniere si innesta su una motivazione e una spontanea propensione verso la comunicazione, la socializzazione e l'interazione nell'ambiente circostante. Trova come approcci metodologici essenziali l'utilizzo di giochi, canzoni, filastrocche, attività con risposta corporea a indicazioni verbali e storie.

Si è scelto di proporre questa tipologia di attività con la finalità di sviluppare nuove capacità nel bambino grazie alla produzione di nuovi messaggi e all'utilizzo della comunicazione, mediante l'uso di giochi, filastrocche e canti per permettere al bambino di apprendere in maniera spontanea e divertente. Attraverso la curiosità nasce l'interesse e, conseguentemente, la motivazione all'apprendimento, formula vincente per l'acquisizione di qualsiasi sapere, anche e soprattutto di una lingua straniera.

Nell'insegnamento precoce di una nuova lingua si pone infatti ancor più necessariamente l'esigenza di adeguare strategie ed approcci alle forme del pensiero del bambino, ma anche quella di mediare i contenuti linguistici e culturali in modo da proporre gli elementi costitutivi fin dall'inizio per poi procedere a sviluppare contenuti più complessi.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla spontanea e naturale inclinazione dei bambini a comunicare, socializzare e ad interagire: imparano ad accostarsi a un nuovo codice linguistico, secondo il metodo "fare lingua": canti, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, visione di filmati e fotografie, narrazioni e consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua, creeranno occasioni di attività, gioco e conoscenza.

A tal proposito, la narrazione vuole essere il filo conduttore che permette ai bambini e alle insegnanti di operare collegamenti significativi tra esperienze e apprendimento: le storie - adeguate, funzionali e non stressanti - saranno stimolanti e coinvolgenti sia dal punto di vista affettivo che cognitivo, permettendo al bambino di imparare la lingua per una sua necessità e utilizzare la seconda lingua in modo spontaneo.

CAMPI DI ESPERIENZA

All'interno del seguente progetto si è scelto di prendere in considerazione tutti i campi di esperienza relativi alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, qui di seguito riportate:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

APPROCCI METODOLOGICI

Gli approcci metodologici che si prenderanno in considerazione sono:

- Approccio funzionale - nozionale
- Approcci umanistico - affettivo
- Approccio ludico

- Approccio narrativo
- Valorizzazione della lingua nella quotidianità

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ragionare sulla lingua
- Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi
- Misurarsi con la creatività e la fantasia

OBIETTIVI

- Suscitare nei bambini l'interesse verso un codice linguistico diverso
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione, produzione e memorizzazione
- Sviluppare la capacità d'uso del linguaggio non verbale
- Memorizzare canzoni in lingua inglese;
- Acquisire lessico relativo alle esperienze vissute, numeri, colori, presentazioni, saluti, ecc...

ATTIVITA'

Attraverso l'uso di storie, filastrocche e canti i bambini saranno in grado di utilizzare la lingua inglese in maniera spontanea e divertente, dialogando sia con i pari sia con l'insegnante.

Come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 i bambini presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

Il percorso didattico è suddiviso in 4 principali unità di apprendimento, all'interno delle quali si propongono sia attività volte a stimolare e rafforzare alcuni concetti essenziali (mi presento, azioni quotidiane, emozioni) che vocaboli di uso comune

(numeri, colori, oggetti, cibo, animali, parti del corpo); inoltre, le festività (Halloween, Natale, San Valentino, Pasqua...) diventano occasione per far conoscere ai bambini l'aspetto culturale della lingua. Le unità di apprendimento seguiranno la suddivisione relativamente alle 4 stagioni, vale a dire autunno, inverno, primavera ed estate.

Per i bambini di 5 anni è previsto un percorso con il metodo Helen Doron con la specialista Dr.ssa Manfredi in allegato al presente documento.

TEMPI

Da Novembre a Maggio

SPAZI

Sezione, giardino, salone, atelier